

# Millennium bug



Ugo Canonici

Ve lo ricordate il Millennium bug? Ci hanno fatto una capa tanta per tutto il 1999 spiegandoci che l'avvento del 2000 avrebbe provocato catastrofi per colpa dei computer che riconoscevano, nelle date dei documenti, i due zero finali come più piccoli dei due nove finali. Le date sarebbero state fallaci nelle comparazioni, le fatture sbagliate, gli aerei poi... Quella degli aerei era la cosa che mi aveva impressionato di più.

Gli informatici hanno messo a posto le cose ed il tanto temuto passaggio da un secolo all'altro non è stato rovinato da nessun "baco" di nessun computer.

Anche la comunicazione ha avuto il suo Millennium bug. Solo che nessuno ci ha avvertito che lasciarsi alle spalle il novecento avrebbe significato anche dover rivedere tutta la comunicazione. Non siete d'accordo? Allora provate a pensare ai vari strumenti della comunicazione. Prendiamo le fiere. Le fiere stanno morendo una ad una, almeno quelle grandi, quelle generiche. Le piccole, le specializzate ancora sono visitate. Ma le altre... Quando ci vai parli con gli espositori senti un unico pianto: "non c'è nessuno", "siamo solo tra di noi". "Ma allora perché ci andate?". "Perché ci siamo sempre andati, perché ci si incontra". Ecco forse il vero valore ancora riconosciuto è quello dell'incontrarsi.

Ma allora bisogna pensare a un modo diverso di incontrarsi, di fare le fiere.

D'altra parte il mondo è cambiato, tutto il mondo è cambiato. Il mercato, i consumatori, la circolazione delle notizie, la possibilità di sapere. C'è internet!

E le sponsorizzazioni? Prima era facile trovare degli sponsor, molti prodotti erano accostati a nomi di marche famose. Adesso chi opera nel settore sa quanta fatica si deve fare per riuscire ad ottenere delle sponsorizzazioni.

Il marketing diretto, la pubblicità tradizionale, le affissioni non vanno più come una volta. Anche i convegni, i congressi hanno un po' stufato così come sono.

Persino le presentazioni negli incontri di persona, ci stanno uscendo dagli occhi con la brava sequenza di schermate di Power Point.

Insomma forse non ce ne siamo accorti ma col passaggio del millennio è successo qualcosa (ma è giusto. Ad ogni passaggio di secolo cambiano i fondamentali).

E anche nella comunicazione ci si accorge che ci sono dei "buchi". L'utente se ne accorge magari inconsciamente perché "non gli piace più", non gradisce. Forse non ha analizzato cosa non gli piace ma constata che come gliela danno la comunicazione non gli va più bene. I comunicatori, che magari hanno imparato a fare bene le cose che andavano bene nel secolo scorso (detto così sembra tanto ma sono solo pochi anni fa), fanno fatica a lasciar perdere e ad inventarsi cose nuove, nuove modalità.

Io non so quali sono le modalità nuove da utilizzare (in qualche cosa ci sto provando) ma so che bisogna trovarle. Perché chi conta è l'utente. E lui deve essere soddisfatto.

Gli informatici l'hanno sconfitto. Anche noi dobbiamo riuscire a neutralizzare il nostro Millennium Bug".

ugo\_canonici@cleis.it